



PROVINCIA REGIONALE  
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

**CULTURA e SPORT**  
per le nostre giovani  
generazioni



PROVINCIA REGIONALE  
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

Un patrimonio archeologico  
e bellezze naturali  
di grande interesse turistico

Edizione "All Services Center" \* Direttore Roald Vento \* Distribuzione gratuita \* Anno IV \* n. 2 \* Febbraio 1995

## SPORT AGAINST DRUGS

*"Io sono un uomo di sport.*

*Lo sport ha contribuito a dare un senso alla mia vita.*

*Lo sport mi ha insegnato a rispettare gli avversari. Ed è questo, con tutti gli altri valori propri dell'ideale olimpico, un messaggio che mi impegno a trasmettere ai giovani di tutto il mondo.*

*Ma ci sono anche avversari - e questo è bene che i giovani lo sappiano - che debbono essere temuti più di altri, rispetto ai quali non è slealtà il disprezzo o l'uso di qualsiasi mezzo di lotta. La droga è uno di questi avversari.*

*Noi dello sport batteremo la droga."*



Questo il messaggio lanciato alla Conferenza Internazionale di Roma da **Roberto Baggio** e dagli altri quattro atleti venuti da ogni continente per dire al mondo che "lo sport sconfiggerà la droga".

Per l'Asia era presente **Kazuyoshi Miura** (calciatore del Giappone); per l'Africa **Venuste Niyongabo** (mezzofondista del Burundi); per l'Oceania **Michael Lynagh** (rugbista australiano); per le Americhe **Abel Balbo** (calciatore argentino).

(Nostro servizio alle pagg. 6 e 7)

## Momento difficile per lo sport siciliano

Bocciati dalla Corte dei Conti 28 miliardi destinati allo sport

Il mondo dello sport siciliano si è recentemente riunito a Villa Igea, sotto la qualificata presenza del Dr. Pino Orlandi, Presidente Regionale del CONI, per discutere sulla nuova "Carta dello Sport del Duemila" che, in rapporto alle mutate condizioni socio-economiche, culturali e politiche del nostro territorio, dovrebbe dare una adeguata risposta a quella numerosa componente della società civile che oggi, finalmente consapevole dell'importanza che assume per il nostro corpo e la nostra mente una sana attività motoria, rivendica a viva voce il proprio diritto allo sport.

Ai lavori, a cui erano presenti oltre ai presidenti dei comitati provinciali della Sicilia, anche i rappresentanti della Scuola, del mondo istituzionale e delle forze sociali, unitamente ad una numerosa componente del movimento sportivo, spiccava, pur se giustificata, l'assenza dell'Assessore Regionale allo Sport Errone.

Per i presenti, angosciati dall'incubo dello "stop" dato dalla Corte dei Conti alla erogazione di 28 miliardi da distribuire a circa 3.500 società sportive siciliane, per l'attività svolta nell'anno 1993, sarebbe stata una buona opportunità per sapere, dalla viva voce dell'assessore, la verità sui reali pericoli di blocco dei finanziamenti, e quali iniziative si stiano attivando per far sì che le somme non vadano realmente perdute. Si andrebbe incontro, in caso negativo, alla irreversibile crisi di un movimento che, in assenza di sponsor, si trova a gestire la propria attività di volontariato soltanto in funzione di quei pur modesti contributi erogati dagli enti pubblici e senza i quali sarebbe buio fondo per tutti.

Lo stop della Corte dei Conti è legato al fatto che negli elenchi inviati dalla Regione, non risultava, così come previsto dalla normativa, l'entità del contributo da erogare ad ogni singola società. Il blocco dei contributi riguarda anche, per 23 miliardi, gli organizzatori delle manifestazioni sportive svolte in Sicilia nel 1994 e le Universiadi del '97. Per questi ultimi pare sia pronta una leggina per recuperare le somme congelate; per il resto del mondo sportivo sarà una angosciante attesa.

Ma perché una leggina solo per questi ultimi e non anche per le società sportive? E' un "affaire" da prima Repubblica? L'interrogativo è d'obbligo.

Momento difficile, dunque, per lo sport siciliano che si interroga sul suo futuro.

In merito alla vicenda, i rappresentanti degli EE.LL., del CONI, degli Enti di Promozione

Sportiva, componenti il Comitato per la Programmazione Sportiva dell'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti, hanno emesso il seguente comunicato:

R.V.

*"Alla luce di un ampio e approfondito dibattito, si rileva lo stato di grave e pesante sofferenza dello sport siciliano, ai vari livelli agonistici, di base e promozionale, a causa della mancata erogazione dello stanziamento di 28 miliardi per l'esercizio finanziario 1994, destinato alle oltre cinquemila società sportive, per l'attività svolta nell'anno 1993.*

*Uno stato di sofferenza che coinvolge inoltre gli organizzatori di manifestazioni sportive che, pur avendo ricevuto regolare finanziamento per le attività del 1994, non possono riscuotere le somme dovute; mentre non risulta approvato il calendario delle manifestazioni del 1995, che per legge dovrebbe essere deliberato entro il 30 giugno dell'anno precedente; tale assenza pregiudica una seria organizzazione ed una effettiva produzione promozionale e turistica.*

*Nel rivolgere un vivo appello alle forze politiche ed agli organi governativi competenti, si chiede all'Assemblea Regionale di risolvere con urgenza le attuali discrasie burocratiche e di esaminare ed approvare in tempi brevi un disegno di legge:*

*- per sbloccare i finanziamenti del '93-94 e definire i piani di intervento '94-95;*

*- per il riordinamento normativo del settore, fermo agli anni '70;*

*- per la reintegrazione dello stanziamento ordinario per l'impiantistica sportiva, mobilitando anche l'Istituto per il Credito Sportivo e i programmi dell'Unione Europea;*

*- per la pronta attivazione del programma (impiantistica - ricettività - residenze universitarie) per le Universiadi del '97 e per il recupero del relativo finanziamento 1994, andato in economia per il mancato impegno delle spese nei tempi richiesti".*



**Città di  
Trapani**

*Percorriamo  
la via del futuro*



\* Febbraio 1995 \* pag. 2



**Città di  
Trapani**

*Per una nuova  
cultura giovanile*

*sport = civiltà dei popoli*

## Tutela sanitaria delle attività sportive

La legge 23 dicembre 1994, n. 724, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, n. 304, supplemento ordinario n. 174, del 30 dicembre 1994, ha previsto l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria (cosiddetto "tichet") per gli atleti minorenni delle società sportive dilettantistiche, in relazione agli accertamenti previsti dalle vigenti norme in materia di tutela sanitaria delle attività sportive agonistiche (D.M. 18/2/1982).

Per una corretta applicazione delle norme, che comporta la completa gratuità degli accertamenti eseguiti nelle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate, si ricorda che, con circolare del Ministero della sanità, n. 7 del 23 febbraio 1990, era stato chiarito che, ai fini dell'esenzione in questione "per ragazze e

ragazzi devono intendersi tutti i giovani di ambedue i sessi, che non abbiano compiuto il 18° anno di età e che si presentino indistintamente sia per la prima volta, sia per i successivi specifici accertamenti periodici, al controllo dell'idoneità allo sport che intendono svolgere o già svolgono".

### Contributi Regionali alle Società Sportive Prorogati i termini al 15 marzo

L'Assessorato allo Sport della Regione Siciliana ha comunicato che sono stati prorogati al 15 marzo i termini per la presentazione delle domande di sostegno all'attività sportiva.

Per informazioni sulla documentazione da presentare, gli interessati possono rivolgersi al CONI di Trapani

## La VELO Trapani ai play-off per la "A"

La Velo, maggiore squadra trapanese di basket femminile, partecipante al campionato nazionale di serie "B", ha già maturato la matematica certezza di partecipare alla "poule promozione" che la vedrà contendere ad agguerrite società dell'Italia meridionale (Puglia, Campania e Basilicata), uno dei due posti in palio per la promozione in serie "A".

I dirigenti della VELO, che da due anni sono alla ricerca di uno sponsor (considerato il disimpegno della CELI di Santa Ninfa), si trovano ora alle prese con il difficile compito di reperire adeguati contributi che consentano alla squadra di poter affrontare in tutta serenità le costosissime trasferte di Brindisi, Pozzuoli, Matera ed altre, al fine di non lasciare niente di intentato nell'obiettivo di riportare la serie A femminile a Trapani.

## Eletti due nuovi Delegati Provinciali

La Federazione Italiana Judo e quella del Tennistavolo, hanno recentemente eletto il loro nuovo Delegato provinciale. Patrizio Angelo, per il Judo, sostituisce Giacomo Mezzero, dimessosi per motivi personali; il Prof. Salvatore La Luce, per il Tennistavolo, sostituisce invece Enzo Biondo, anch'egli dimessosi per motivi personali.

Ai neo eletti porgiamo l'augurio di buon lavoro, agli uscenti il più sentito ringraziamento del mondo dello sport per il loro impegno profuso per la crescita del movimento.

## Campionato australiano di Kart Natalino Maggio quarto classificato

I migliori piloti del mondo si sono dati appuntamento sulla pista di Sidney, per partecipare alla gara valida per il Campionato Australiano classe 100 super A, e Maggio non ha voluto mancare all'importante manifestazione, in quanto si trattava della prima gara del '95 dopo la meritata sosta di fine d'anno.

Il pilota trapanese è riuscito a conquistare il nono tempo nelle prove libere, per poi migliorarlo di tre posizioni negli scontri diretti in batteria. In finale, dando prova della sua tenacia e della sua freddezza, si migliora ancora, conquistando un ottimo quarto posto.

## Eletta la nuova Consulta Nazionale dell'Organizzazione Territoriale

Il Presidente del Comitato Prov.le CONI di Agrigento, Calogero Lo Presti, è stato recentemente eletto componente della Consulta Nazionale dell'Organizzazione Territoriale, che è un "organo di consulenza degli organi del CONI e di raccordo tra questi e l'Organizzazione Territoriale".

All'Amico Lollo Lo Presti, uno dei due rappresentanti dei Comitati Provinciali dell'Italia Meridionale (l'altro è Michele De Simone, del Comitato di Caserta), rivolgiamo l'augurio di buon lavoro.

ALL SERVICES



CENTER  
di Yvonne Vento

CONSULENZA  
E SERVIZI

\* Edizioni \* Libri \* Giornali  
\* Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani  
Tel. (0336) 894339



**Primi  
nell'edilizia  
e nello sport**



CAMERA DI COM  
MERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO AGRICOLTURA TRAPANI

Dai giovani  
un concreto impulso  
alla ricerca del nuovo



CAMERA DI COM  
MERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO AGRICOLTURA TRAPANI

Al servizio dell'impresa  
per lo sviluppo del territorio

*il doping oscura lo sport*

# Maracanã

## o maior estadio de futebol do mundo

Rio de Janeiro, città meravigliosa, come recita lo slogan stampato su tutti i depliant, città del famoso Cristo Redentore sul Corcovado, città del Pan di Zucchero che domina la spiaggia di Copacabana, città dove vivono le famose ragazze di Ipanema, città del Carnevale con un apposito sambodromo, ma soprattutto città dai mille contrasti.

E così capita di trovare le favelas accanto ai bei palazzi o di scoprire, durante una passeggiata sul bel lungomare, tanti bambini, figli di nessuno, che dormono sui marciapiedi riparandosi con dei cartoni; è strano anche notare come sulla spiaggia vengono improvvisati dei piccoli altari dedicati alle divinità del mare, magari a fianco ad immagini cristiane.

Ecco, il Maracanã può essere la metafora dell'anima brasiliana: è un colosso che si erge vicino a tante casette del quartiere povero dal quale prende nome; è il luogo di festa ove si condensano speranze e rivincite di tutta la nazione, e di cui ogni brasiliano va fiero; ma è soprattutto il più grande tempio dedicato al dio pallone.

La denominazione esatta dello stadio è "Jornalista Mario Filho" e fu costruito in occasione dei mondiali di calcio che il Brasile ospitò (e perse) nel 1950. I lavori durarono meno di due anni e, per finirlo in tempo, negli ultimi mesi si alternarono 24 ore su 24 ben 11.000 operai, utilizzando 500.000 sacchi di cemento. Lo stadio fu inaugurato il 16 giugno 1950 con una sfida tra una selezione carioca e gli acerrimi avversari del San Paolo; vinsero questi ultimi per 2 a 1, ma il primo gol lo segnò Didi per la squadra di casa.

Quando si pensa ad uno stadio da 180.000 spettatori (ma può arrivare anche a 200.000), si immagina di guardare la partita dall'alto del settimo anello, vedendo i calciatori come nanetti a caccia di un pallino; e invece no! Grazie alla sua forma circolare la partita è perfettamente visibile da ogni ordine di posti e l'unica cosa che può giustificare la differenza nel prezzo del biglietto è la presenza delle poltroncine.

La vicinanza del campo alle gradinate provoca l'"effetto-catino", che rende una partita al Maracanã un'esperienza memorabile.



Vista aerea dello Stadio Municipale "Giornalista Mario Filho, Maracanã"

Si dividono l'onore di esultare sugli spalti le "torcide" delle principali quattro squadre cittadine: Flamengo, la più popolare (tanto che si dice che quando gioca in casa non ci saranno furti in città perchè le "teste calde" sono tutte allo stadio); Botafogo, la squadra con i tifosi più fedeli e ...delusi; Fluminense, la squadra dei quartieri alti; Vasco de Gama; la squadra dei brasiliani di origine portoghese (panettieri e baristi in particolare).

Il Maracanã costituisce un vero e proprio monumento, tanto che è possibile visitarlo con la modica spesa di un real (circa 2.000 lire); così si può ammirare la galleria dei campioni brasiliani di tutti i tempi, con bellissime gigantografie che ricordano, in partico-

lare, le vittorie nei mondiali del 1958, 1962 e 1970.

Si possono visitare anche i "vestiarios" (gli spogliatoi) e la sala di "aquecimento" (di riscaldamento), che è un campo di calcetto sotterraneo.

Lo stadio fa parte di un più ampio complesso sportivo che comprende una pista di atletica (molto simile al nostro campo scuola), una piscina, una palestra e il museo dello sport.

Molto presto, vicino a quest'ultimo, provvederanno a piazzare una grande targa che ricorderà la vittoria dei verde-oro sulla nostra nazionale ai mondiali americani e così anche noi sconfitti passeremo alla storia.

Fabio Messineo

## Criterium giovanile di pattinaggio Tre titoli italiani ai trapanesi

Al Criterium Giovanile Nazionale di pattinaggio indoor che si è svolto ad Arnesano (LE), i giovani trapanesi hanno conquistato tre meritissimi titoli italiani, a conferma dell'ottimo stato di salute della nostra scuola che fa capo a due istruttori di fama internazionale: Roberto Stabile e Salvatore Di Stefano.

Iovino Ornella ha vinto negli 800 metri, Incandela Valentina nei due giri sprint e Asta Giovanni nei 600 metri.



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore Roald Vento

Condirettore responsabile Andrea Castellano

Fotocomposizione e stampa: ARTI GRAFICHE CORRAO

Registr. Tribunale Trapani al n.219 del 7. 3. 1992

Lo sport è cultura

## Il 5 Febbraio lo sport ha detto basta

**Su iniziativa del Presidente del CONI Mario Pescante, dopo l'assurda tragedia di Genova, ogni attività agonistica si è fermata e il mondo dello sport ha dato un forte segnale di reazione, bloccando tutte le attività per una domenica**

Bell'Italia, la nostra: tollerante, permissiva, montessoriana. Così, anche stavolta abbiamo perduto il senso della misura, nella maniera più tragica, con la morte di un giovane di 25 anni colpito bastardamente al cuore non da un singolo, ma da quanti ancora non hanno capito il senso e l'importanza dello sport, della cultura, della civiltà. Non hanno capito il senso e l'importanza della vita.

Bell'Italia, la nostra, dove un Tindaro Sofia qualsiasi, 43 anni, pensionato, una serie di reati contro il patrimonio e le persone, armato alla Rambo, viene fermato dalla polizia mentre in treno si sta recando a Milano, subito dopo i fattacci di Genova, per assistere all'incontro Milan - Arsenal. Il quotidiano "La Sicilia" dell'8.2.95 così riporta la notizia in prima pagina: ".....Gli trovano addosso un coltello da lancio. In valigia un altro coltello a serramanico, un nerbo di bue, un martello ed una seghetta di quelle usate per tagliare reticolati. Sequestrati coltelli vari, l'uomo è stato denunciato a piede libero ....."

Denunciato a piede libero; sì, semplicemente denunciato a piede libero; e poi, forse, le scuse per avargli fatto perdere del tempo prezioso. Chi sa come si sarebbe potuto divertire con quell'armamentario bellico? D'altra parte le carceri da un po' di tempo sono super affollate ed allora non c'è posto per gli avvoltoi che sorvolano le nostre città, le nostre case, pronti a distruggere in un solo istante, la serenità e la pace di tante famiglie.

Forse un po' tutti abbiamo perduto il senso della misura; il senso di ciò che è giusto e ciò che non lo è; di ciò che si può fare e ciò che invece è "vietato". Il nostro Paese, dice Pescante, è colmo di leggi pavide e fin troppo spesso inapplicabili; inoltre, a peggiorare le cose c'è la realtà di una società malata. E' giunto il momento di fare una attenta e seria riflessione in questa direzione.

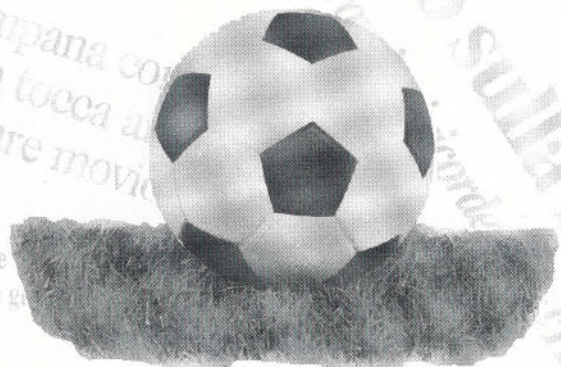
Il mondo dello sport invita a farla, serenamente.

Oggi è più che mai opportuno studiare a fondo il fenomeno della ribellione giovanile, del teppismo, degli ultras, dei naziskin, dello squadristo, o dei clan di periferia che fatalmente vengono strumentalizzati e sfruttati dalle organizzazioni criminali.

I giovani hanno la tendenza a riconoscersi sempre di più in "bande" e di conseguenza hanno voglia di distinguersi, di contrapporsi, di lottare le altre bande, anche per futili motivi, senza una logica credibile, ma soltanto in forza di una "fede" che li tiene uniti: una squadra di calcio può essere un buon aggregante. Hanno i loro indumenti distintivi, i loro centri di ritrovo, i loro rituali, le loro svastiche: segno di forza, virilità, sprezzo del pericolo.

Non bisogna però sottovalutare i motivi per cui hanno questa personalità violenta; i giovani sono infatti senza precisi punti di riferimento, certamente sopraffatti ed irretiti dagli esempi che gli vengono quotidiana-

**Domenica 29 gennaio 1995  
la seconda vittima  
è stato lo sport**



**Lo sport è come un amico:  
chiede rispetto**

namente propinati da una collettività che traspira violenza da tutte le parti, nello sport come nella politica.

Ma questi, in verità, sono momenti che riguardano la società nel suo complesso, non soltanto l'organizzazione sportiva che tuttavia sta adottando le sue contromisure, cercando di imporre la regola del "fair play" dentro e fuori gli stadi.

Non potranno mai essere le sole regole federali a ridare fiducia e nuovi stimoli a questa gioventù malata, emarginata, alla ricerca di una identità perduta; alla ricerca di un lavoro.

*Un  
invito*

*la droga distrugge il tuo corpo*

San Vito Lo Capo  
Isole Egadi  
Erice  
Motya  
Segesta  
Selinunte

## Pallamano - Nelle prequalificazioni europee a Mazara del Vallo l'Italia batte la Finlandia 21 a 17

Il caldo abbraccio dei siciliani in generale e dei mazzesi in particolare ha consentito che la Nazionale di pallamano maschile, allenata da Lino Cervar, iniziasse nel migliore dei modi l'avventura nelle "prequalificazioni europee" visto che è riuscita a battere in maniera perentoria (21 a 17) la Finlandia che, per certi aspetti, è stata sempre la "bestia nera" degli azzurri, avendo subito delle sconfitte in manifestazioni ufficiali come i campionati europei. Un successo che è scaturito dalle brillanti prestazioni del trio Dovere-Guerrazzi-Miglietta, che ha saputo interpretare nel migliore dei modi una partita difficile, emozionante, che ha avuto nel meraviglioso pubblico di Mazara sicuramente l'ottavo uomo. Massimo Dovere, portiere del Prato, ha disputato un'ottima partita, compiendo delle parate eccezionali al momento opportuno; Michele Guerrazzi con un bottino di sette reti è stato il goleador della partita, il giocatore che ha saputo dare concretezza alla manovra azzurra, mentre l'aretuseo Corrado Miglietta ha segnato due gol, proprio nel momento più difficile della partita, quando cioè si dovevano staccare gli avversari, per affrontare la gara di ritorno con una maggiore tranquillità. Il gol "in sottomano" di Michele Guerrazzi, a pochi secondi dalla fine, quello che ha scatenato l'entusiasmo del civilissimo pubblico di Mazara, sicuramente rimarrà una delle "perle" più interessanti di questa partita; potrebbe essere il punto di partenza verso traguardi decisamente migliori di quelli che si sono raggiunti negli ultimi anni.

"Dobbiamo tornare a Mazara, questo pubblico ci ha gratificato con il suo entusiasmo, con il suo sostegno continuo - dicevano a fine gara Lino Cervar e Massimo Dovere - dobbiamo tornare a giocare perché qui possiamo battere



La nazionale italiana di pallamano che a Mazara del Vallo ha battuto la Finlandia

qualsiasi avversario". Una considerazione, dunque, affettiva di grande valore perché questa prima "internazionale" ha visto Mazara, la sua città, i suoi tifosi, comportarsi in maniera egregia. "No alla violenza" diceva uno striscione posizionato in tribuna prima della partita; ed è stato così perché al di là del caldo affetto, c'è stato anche il rispetto dell'avversario che si è battuto con grande impegno dal principio alla fine, ma che nulla ha potuto contro una squadra, come quella azzurra, che ha sicuramente offerto una buona prestazione.

Avevamo visto ad Helsinki i fratelli Michael e Jean Kallmann giocare alla grande, essere determinanti sia nell'impostazione che nella finalizzazione della manovra offensiva; questa volta la difesa azzurra con Bronzo, Fonti, Fusina (tre siciliani) e capitano Massotti, ha retto bene, ha saputo contenere il gioco dei fin-

landesi, ha proposto un contropiede efficace, ha praticamente gestito la partita quando la Finlandia ha cercato il tutto per accorciare le distanze. Il gol di Guerrazzi, favoloso, ha chiuso la partita ed ha scatenato l'entusiasmo di quanti sono venuti al palazzetto dello sport di Mazara. Gli azzurri sono stati circondati dall'abbraccio dei tifosi mazzesi, i quali hanno tenuto a ringraziarli per la loro brillante prestazione, per questo esordio positivo in un torneo di prequalificazione che si preannuncia difficile perché Finlandia e Lituania sono avversari di tutto rispetto. D'altra parte lo smembramento di alcuni paesi europei (Russia, Jugoslavia) ha portato la pallamano europea a variare sostanzialmente sul piano tecnico, per cui nazioni come Slovenia, Croazia e Lituania, hanno dimostrato di poter essere nelle condizioni di poter primeggiare anche nei confronti di quelle nazioni che venivano ritenute di primo piano.

Il battesimo di Mazara con la pallamano internazionale, dunque, è stato eccellente, potrebbe essere un'esperienza questa che potrebbe ripetersi non solo per Mazara ma anche per l'intera provincia di Trapani; in vista c'è il confronto con la Lituania, che potrebbe essere la gara determinante per la qualificazione al turno successivo; quindi avere a disposizione un pubblico così caldo potrebbe risultare importante per i ragazzi di Lino Cervar e gli azzurri lo hanno fatto capire: sarebbero contenti di ripresentarsi nuovamente in terra di Sicilia.

Flavio Guzzone

### CENTRI OLIMPIA: 2° CORSO DI AGGIORNAMENTO



La Commissione Provinciale del CONI per le attività promozionali ha organizzato un corso residenziale periodico, di aggiornamento per operatori sportivi dei Centri Olimpia, della durata di 15 ore complessive, che ha avuto inizio il 10 febbraio e che si è tenuto nella palestra dell'A.S. Ginnastica Trapani, presso i Vigili del Fuoco.

Al corso, il cui istruttore è il Prof. Rosario Muro, sono stati ammessi 25 tra diplomati ISEF ed operatori sportivi già qualificati dal CONI.

ELBI



Federazione  
delle Federazioni  
Sportive



Comitato Provinciale  
di Trapani

Via G. Marconi, 194  
Tel. 0923 535159 - Fax 552662

L'amore è bello ... proteggilo **AIDS**

## Battere la droga usando lo sport

Il 20 e 21 febbraio scorso a Roma, nel Salone d'Onore del CONI, alla Conferenza Internazionale "Sport contro droga" erano presenti le delegazioni di 31 Paesi, a manifestare al Presidente del CIO Juan Antonio Samaranch e al Vice Segretario dell'ONU Ambasciatore Giorgio Giacomelli (che firmeranno il trattato di cooperazione per la lotta contro la droga) l'impegno universale del mondo sportivo contro questo imperversante flagello.

Il saluto agli ospiti stranieri ed ai numerosi giornalisti, venuti in rappresentanza di tutte le più qualificate testate radiotelevisive e giornalistiche, è stato portato dal Presidente del CONI Pescante, che ha esordito affermando che l'iniziativa "segna un momento alto nella storia dello sport moderno. Il movimento sportivo olimpico, conapevole del proprio ruolo nella vita sociale, si confronta oggi con uno dei problemi più drammatici e angoscianti del nostro tempo, unendo le sue forze a quelle prestigiose dell'Organizzazione delle Nazioni Unite."

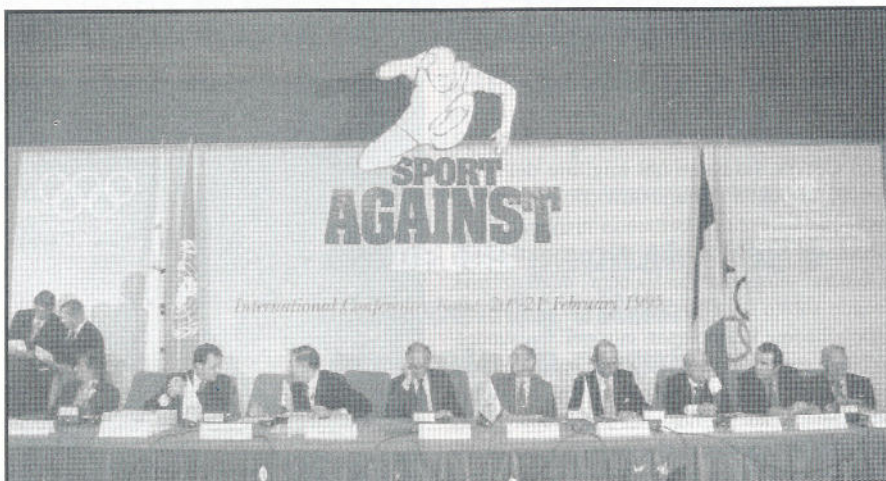
"La droga, per giudizio unanime degli studiosi, dei responsabili pubblici e degli operatori del settore, costituisce una delle minacce più devastanti ed insidiose che mai abbiano attentato alla salute e all'integrità psico-fisica dell'umanità."

"E' una tragedia che interessa quaranta milioni di individui" ha detto l'Ambasciatore Giacomelli, Direttore Esecutivo per la lotta contro la droga per l'ONU; "... è un problema che arriva a toccare la stabilità dei paesi..." (vedasi ad esempio la Colombia); "... trovare come alleato il mondo dello sport, con tutti i suoi ideali ed i suoi insegnamenti di vita, spero ci sia di grande aiuto, sia la chiave di volta per convincere finalmente i giovani ad aprirsi e ad accettare i nostri sforzi, affinché i nostri giovani sappiano i terribili guasti che provoca all'uomo l'abuso di sostanze stupefacenti..."

Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato Olimpico Internazionale, ha fra l'altro detto: "L'educazione preventiva e l'avvio dei giovani alla pratica dello sport, sono due passaggi per il loro benessere fisico e morale, per questo è necessaria la stretta collaborazione tra i vari comitati olimpici mondiali e le istituzioni, con uno scambio di informazione fra i ministri che si occupano di prevenzione."

Alla firma del trattato "Sport contro Droga", che prevede, fra l'altro, una serie di interventi non solo strutturali, soprattutto nelle grandi aree periferiche delle grandi metropoli, considerate le zone più a rischio, erano presenti anche Jacques Rogge, membro del CIO e Presidente dei Comitati Olimpici Europei, il Principe Alexandre De Mérode, Vice Presidente del CIO, il Sindaco di Roma Rutelli, il ministro della Sanità Guzzanti e quello della Famiglia Ossicini, il Capo della Polizia Masone e molte altre personalità del mondo dello sport, della cultura e della politica.

R.V.



### Definizione del problema "doping"

Tra le tante definizioni che sono state date del *doping*, riportiamo qui di seguito quella data dal Comitato Internazionale Olimpico:

**"Per doping si intende la somministrazione o uso di qualsiasi sostanza estranea all'organismo o di qualsiasi sostanza fisiologica assunta in quantità anormale o introdotta nell'organismo per via anormale, con la sola intenzione di aumentare, in maniera artificiale e sleale, la prestazione durante la gara".**

Le sostanze utilizzate nel *doping* si classificano in base alle seguenti categorie: **Stimolanti, narcotici, steroidi anabolizzanti, beta-bloccanti e diuretici.**





Visitate La Sicilia  
Tradizione di arte,  
cultura, turismo

Doping: illusione di forza

# I campioni contro il doping



*"Lo sport  
sconfiggerà la droga"*

questo il messaggio lanciato dai super campioni, venuti a Roma in rappresentanza dei cinque continenti.

Nell'ordine, da sinistra:

**Roberto Baggio** per l'Europa; il calciatore giapponese **Kazuyoshi Miura** per l'Asia; il mezzofondista del Burundi **Venuste Niyongabo** per l'Africa, il rugbista australiano **Michael Lynagh** per l'Oceania e il calciatore argentino **Abel Balbo** per le Americhe.

"Sport e droga sono in antitesi totale" ha detto Baggio, "Noi dello Sport batteremo la droga".

Alle spalle dei campioni il nostro direttore **Roald Vento**, che ha partecipato alla sessione dei lavori del 21 Febbraio scorso.

*Ai lettori di CONI NEWS con simpatia*

ROBERTO BAGGIO

KAZUYOSHI MIURA

VENUSTE NIYONGABO

MICHAEL LYNAGH

ABEL BALBO

SPORT  
AGAINST  
DRUGS



**Erice**

**Città della Pace  
della Scienza  
e del Turismo**



**Erice**

**La Scienza  
per il futuro  
dei nostri giovani**

*La solidarietà è un gioco di squadra*

## Scherma: Prima prova gran Prix di Sicilia e Prima prova Regionale "Trofeo Topolino"

### Entusiasmante affermazione del Club Scherma Mazara

Alla manifestazione Regionale, svoltasi a Mazara del Vallo, nei locali dell'Hopps Hotel, il Club Scherma Mazara si ritrova il carniere colmo di coppe e medaglie.

I giovani atleti della Società hanno infatti esordito prepotentemente in questa 1ª Prova Regionale, conquistando le posizioni più ambite. Questi i risultati:

Per la Categ. Prime lame F.M.: 1º **Classificato ALONGI GIUSEPPE**; Per la Categ. Maschietti F.M.: 1º **Classificato MONACO FRANCESCO**, 4º **Classificato BIANCO ANTONINO**.

Per la Categ. Allievi F.M.: 1º **Classificato LO BUGLIO GIANNI**, 3º **Classificato Antero Alessandro**, 8º **Classificato PICCIONE GIUSEPPE**;

Semifinale di Sp. M. per la stessa categ. per: **ANTERO ALESSANDRO e PICCIONE GIUSEPPE**.

Per la categ. Giov.mi F. M.: 2º **Classificato BONANNO GASPARE**. Semifinale per **FRAZZETTA CLAUDIO**.

Per la stessa categ. SP.M.: 9º

**Classificato FRAZZETTA CLAUDIO**. Per la Categ. Ragazzi F.M.: 3º **Classificato FERRERI ANDREA**; lo stesso ha, poi, conquistato un ottimo 5º posto per la SP. M.

Ed, infine, la categ. Ragazze F.F.: 4ª **Classificata VINCI LUANA**, 5ª **Classificata MONACO ANTONELLA**; per la SP.F.le stesse hanno conquistato, rispettivamente, un ottimo 6º ed 8º posto.

A seguire, si è poi svolta la 1ª Prova Regionale del Trofeo Topolino, prova che abbraccia la fascia dei bambini che va dai 6 ai 9 anni.

La Sicilia è stata la 1ª Regione a procedere allo svolgimento di questa prova, che infatti si è svolta a livello sperimentale, proprio a Mazara.

Quest'innovazione è stata da poco introdotta dalla Federazione Italiana Scherma, e tende ad incanalare i giovanissimi nello sport, seguendoli in un percorso ludico, che li avvicini alla Scherma in modo giocoso. La proposta è stata accolta dalle Società Siciliane con molto entusiasmo, infatti, sono intervenuti 50 bambini, 8 dei quali appartenenti al Club

Scherma Mazara.

Alla fine della manifestazione tutti sono stati premiati con un Diploma di Partecipazione.

Bilancio positivo, quindi, per que-

sta 1ª Prova Regionale per il Club Scherma Mazara, che esce soddisfatto da questa competizione, pronta ad inseguire ancora migliori risultati nelle prossime gare.

### A Trapani le gare speciali di Ginnastica Artistica Femminile



### L'A.S. Ginnastica Trapani si qualifica per gli interregionali

Nicola Di Genova, classe 1980, dell'A.S. Ginnastica Trapani, ha superato a Palermo il 25/2, nel 1º Torneo regionale individuale cat. junior, le prove per l'ammissione alla gara interregionale di specialità.

Con Di Genova, dopo quattro anni di lunga attesa, l'A.S. Ginnastica Trapani ritorna all'attività interregionale maschile. Una nuova conferma che consentirà alla Società trapanese di tornare sulla scena nazionale della ginnastica maschile che fruirà anche dell'apporto di altri ginnasti come Fabrizio Perricone.

Una buona notizia che fa ben sperare sul futuro agonistico di questa Società che, come tutti sanno, negli anni decorsi ha mietuto allori in campo regionale, interregionale, nazionale ed internazionale.



Nicola Di Genova

180 ragazze di età tra gli 8 ed i 13 anni e 17 Società ginnaste, provenienti da tutta la Sicilia, hanno preso parte alla Gara speciale regionale di ginnastica artistica femminile, suddivisa nelle tre categorie B1, C1 e D, organizzata dall'A.S. Ginnastica Trapani.

Un nuovo tipo di gara, attraverso la quale la Federazione Ginnastica d'Italia ha voluto dare un nuovo impulso a tutta la ginnastica giovanile ed ha voluto coinvolgere il maggior numero di ragazze, per potere offrire uno spazio più determinato alla loro naturale esuberanza e gettare così le basi per una più qualificata preparazione tecnica.

Alla gara hanno potuto prendere parte anche ginnaste tesserate con il Centro Sportivo Italiano a norma di una convenzione stipulata lo scorso anno tra F.G.I. e C.S.I.

Al di fuori dei progetti e dei risultati di gara che hanno visto protagoniste nei primi tre posti di ogni categoria: D) Strano Adriana e Ranisi Veronica della Società Linea Verde di Catania e La Vela Claudia della A.S.

Ginnastica Marsala; della categoria B1) Lanteri Tiziana Cosmos Siracusa, Maniscalco Barbara Bonagia Palermo, Fricia Egle Cosmos Siracusa; della categoria C1) Arcaio Teresa e Galissi Tiziana Holiday Inn Palermo e Ferro Roberta A.S. Ginnastica Trapani.

La gara ha rappresentato, come è avvenuto in altre occasioni, una festa della ginnastica artistica e dello sport ed ha consentito al folto numero di genitori e di pubblico, presenti sulle gradinate della palestra, di gustare esaltanti momenti di gioia che scaturivano dalla realizzazione degli esercizi da parte delle ragazze.

Le Società presenti in gara erano: Libertas Katana, Centro Ginnastica, Centro Olimpia, Linea Verde di Catania, Pol. Palermo, Bonagia e Holiday Inn di Palermo, Libertas Cosmos e Libertas Nike di Augusta, Diavoli Rossi e Ass. Ginnastica Marsala di Marsala, Eracle, Champion e Malvina di Erice, A.S. Ginnastica Trapani, Athos e Vigili del Fuoco di Trapani.

Luigi Bruno